m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000192.16-10-2025
CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR_U_N_0009188 DEL 18/11/2025 - I.1

Il Ministro dell'istruzione e del merito

VISTO l'articolo 97 della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 1, commi 8 e 9;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e, in particolare, l'articolo 10 in materia di coordinamento della disciplina del Piano triennale per la prevenzione della corruzione che, per l'effetto, diviene Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto*

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0009188 DEL 18/11/2025 - I.1

legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 e 14 novembre 2022, con i quali il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'istruzione*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2023, n. 208, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185;

VISTA la delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016, recante "*Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*";

VISTA la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e, in particolare, la sezione IV, contenente precisazioni in merito alle Istituzioni scolastiche;

VISTA la delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016, recante "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013*";

VISTA la determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, recante adozione delle *"Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";*

VISTA la determinazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale il Consiglio dell'Autorità ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

VISTA la determinazione ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, con la quale il Consiglio dell'Autorità ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA);

VISTA la determinazione ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, con la quale il Consiglio dell'Autorità ha approvato l'Aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA);

Il Ministro dell'istruzione e del merito

VISTA	la determinazione ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025, con la quale il Consiglio dell'Autorità ha approvato l'Aggiornamento 2024 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA);
VISTO	il decreto ministeriale 26 maggio 2017, n. 325, che individua nei Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali i Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Istituzioni scolastiche;
CONSIDERATO	che i Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Istituzioni scolastiche sono chiamati a predisporre per ogni Regione le relative proposte dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
VISTA	la nota prot. n. 783 del 24 gennaio 2025, con la quale il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza *pro tempore* del Ministero dell'istruzione e del merito ha inoltrato le citate proposte ai fini dell'adozione dei Piani, con decreto del Ministro, per il triennio 2025-2027;
TENUTO CONTO	che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza *pro tempore* del Ministero dell'istruzione e del merito ha prestato supporto ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Istituzioni scolastiche durante la fase di redazione finale e trasmissione delle proposte, effettuando una disamina dei Piani e dei relativi allegati, accertando l'effettivo svolgimento della fase della consultazione pubblica e ogni altro elemento di definizione del quadro di prevenzione della corruzione;
TENUTO CONTO	del parere favorevole espresso in data 19 marzo 2025 dall'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero in merito all'adozione dei suindicati Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Istituzioni scolastiche (PTPCT) degli Uffici scolastici regionali per il triennio 2025-2027;
PRESO ATTO	delle proposte dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Istituzioni scolastiche degli Uffici scolastici regionali, per il triennio 2025-2027;
RITENUTO	di dover procedere all'adozione dei suddetti Piani triennali, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Il Ministro dell'istruzione e del merito

D E C R E T A

Articolo 1

(Adozione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Istituzioni scolastiche)

Sono adottati i suindicati Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Istituzioni scolastiche degli Uffici scolastici regionali, per il triennio 2025-2027 che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Dall'attuazione delle disposizioni del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero, nonché sui siti istituzionali degli Uffici scolastici regionali, unitamente ai relativi Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Istituzioni scolastiche.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO